



Comitato Italiano Paralimpico  
Italian Paralympic Committee



Carissime e carissimi,

Purtroppo per ragioni personali non potrò partecipare alla conferenza stampa da voi organizzata ma non volevo far mancare il mio saluto per questo evento al quale tengo in modo particolare.

Siamo felici e orgogliosi di poter associare il nome del Comitato Italiano Paralimpico a un progetto artistico di grande valore, non solo sotto il profilo culturale, ma anche sul piano civile e sociale. La Cenerentola di Dacia Maraini, infatti – che sarà rappresentata all'interno della splendida e suggestiva manifestazione “Arona Città Teatro sull'Acqua” – non è solo una originale e geniale rivisitazione in chiave moderna della celeberrima favola popolare che ha emozionato tante generazioni, ma è la testimonianza colta e autorevole di una nuova percezione della disabilità maturata all'interno della nostra società che in questa rappresentazione teatrale trova centralità e dignità.

Il fatto che una scrittrice di fama internazionale come Dacia Maraini abbia rivolto il suo sguardo al mondo della disabilità, traendo ispirazione dal mondo dello sport paralimpico, ci riempie di soddisfazione e ci dà grande motivazione nel nostro lavoro quotidiano volto ad offrire pari opportunità a tutte le persone con disabilità e a promuovere lo sport come strumento di inclusione. Ho avuto la fortuna e l'onore di conoscere questo progetto sin dal primo momento, e ho avuto occasione di esprimere a Dacia Maraini e a tutte le persone coinvolte il mio entusiastico apprezzamento.

Consideriamo, dunque, la Cenerentola di Dacia Maraini un contributo importante per la crescita civile del nostro Paese e un'opera artistica che offrirà a tutti coloro che avranno la possibilità di vederla e apprezzarla, un'opportunità per ampliare il proprio sguardo e per superare quei limiti culturali che troppo spesso ci fanno guardare all'altro con troppi pregiudizi.

Giunga, dunque, a tutti voi il migliore di augurio di buon lavoro e il sostegno di tutto il movimento che ho l'onore di rappresentare.

Un caro saluto

Luca Pancalli  
Presidente del Comitato Italiano Paralimpico.